



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Marche

Azienda Ospedaliera
Ospedali Riuniti Marche Nord

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008

Committente:

Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"

Oggetto:

**ALLESTIMENTO DEI LOCALI DI RICONDIZIONAMENTO
DEGLI ENDOSCOPI FLESSIBILI A SERVIZIO
DELL'AORMN**

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (**D.U.V.R.I.**) è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in questa fase, per fornire alla impresa appaltatrice dettagliate informazioni in materia di prevenzione e protezione relative alle attività ed ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto e di quantificare i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze.

Il DUVRI ed il "Documento Informativo destinato alle ditte appaltatrici ed ai lavoratori autonomi affidatari di lavori", sono da considerarsi allegati tecnici della documentazione di gara.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, così come ribadito nella Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008, nonché dalle Linee Guida emanate dalla Conferenza Stato – Regioni in data 20.03.2008, è da considerarsi un documento dinamico. Pertanto questa versione preliminare del DUVRI dovrà essere necessariamente aggiornata dopo l'aggiudicazione della gara, quando si sarà in grado di conoscere l'organizzazione del lavoro della ditta aggiudicataria (numero di dipendenti, orario di lavoro, livelli di formazione, POS, etc.) e le modalità di esecuzione dell'appalto. Copia del DUVRI verrà debitamente sottoscritta ed allegata al contratto che verrà stipulato con la ditta appaltatrice.

Ulteriori aggiornamenti del DUVRI potrebbero rendersi necessari nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, fosse necessario apportare varianti al contratto, oppure durante lo svolgimento dell'attività di cooperazione e coordinamento si rendesse necessario modificare alcune misure di prevenzione e protezione.

1. FIGURE DI RIFERIMENTO

Datore di lavoro Committente – Dati relativi all' Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord"			
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO SEDE	N. TELEFONO
Direttore Generale	Dott.ssa Maria Capalbo	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366304
Responsabile Unico del Procedimento,	Dott.ssa Chiara D'Eusanio	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366340
Direttore f.f. UOC Ingegneria Clinica e HTA	Dott.ssa Monica Bono o persona da lui delegata	P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 364162
Direttore UOC Opere strutturali e cantieri	Ing. Paolo Sorcinelli	V.le Trieste, 391 Pesaro	0721 – 366330
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Monica Bono	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364162
Addetti Servizio Prevenzione e Protezione	Ing. Agnese Lucesoli Inf. Elena Guglielmino Inf. Carmela Celestre	Via Lombroso 1, Pesaro	0721 – 364168 0721 – 364170 0721 – 364190
Direzione Medica di Presidio Pesaro		P.le Cinelli 4, Pesaro	0721 – 366413
Direzione Medica di Presidio Fano	Dott. Nicola Nardella	V.le Vittorio Veneto 2, Fano	0721 – 882522
Coordinatore Polo Endoscopico Pesaro-Fano	Sig.ra Margherita Moretti	P.le Cinelli, Pesaro	0721 – 365809
Officina ospedaliera	Sig. Gianluca Rossi	P.le Cinelli, Pesaro	0721 – 365011

2. DITTA APPALTATRICE*

--

Ragione Sociale:

Sede legale:

Datore di Lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza:

* parte da compilare a seguito di aggiudicazione

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" Pesaro intende affidare a ditta le seguenti attività:

- allestimento dei locali di ricondizionamento degli endoscopi flessibili presso il Polo Endoscopico del P.O. Santa Croce di Fano (pad. C piano interrato) e il Polo Endoscopico del P.O. San Salvatore di Pesaro (pad. A piano terra) comprese le opere di interfacciamento impiantistico necessarie all'installazione e messa in funzione
- fornitura del materiale consumabile per il ricondizionamento degli endoscopi flessibili per tutta la durata della fornitura
- realizzazione delle opere impiantistiche propedeutiche all'installazione delle tecnologie incluse in progetto
- consegna ed installazione delle tecnologie offerte in progetto
- installazione, configurazione e integrazione del sistema di rintracciabilità
- formazione del personale AORMN all'uso delle tecnologie e del software installati
- assistenza Tecnica HW e SW Full Risk per la durata di n. 5 anni.

3.1. Durata dell'appalto

5 anni.

3.2. Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso le aree / locali dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord :

Si rimanda all'elenco che la ditta appaltatrice dovrà fornire prima dell'inizio del servizio, che dovrà essere sempre aggiornato.

NOTA: nell'ambito dello svolgimento dell'attività il personale occupato dalla ditta aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

3.3. La ditta opererà nei seguenti giorni e con il seguente orario:

Gli orari e le modalità di accesso devono essere concordati con il Direttore esecutivo del contratto.

3.4. Lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice all'esecuzione dell'appalto:

I lavoratori della ditta aggiudicataria potranno collaborare con il personale delle strutture:

- UOC Opere strutturali e cantieri: durante l'esecuzione delle opere impiantistiche,
- Ingegneria Clinica: durante le fasi di installazione, collaudo, formazione all'uso e manutenzione delle tecnologie,
- Polo Endoscopico: durante la fase di formazione all'uso e manutenzione delle tecnologie.

3.5. Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta appaltatrice.

Dovranno essere concordati con il direttore esecutivo del contratto.

DUVRI locali ricondizionamento endoscopi

3.6. Infortuni.

Gli operatori dell'Impresa che incorrano in infortunio sul lavoro presso l'Azienda Ospedaliera, dopo aver ricevuto le cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al Medico Competente dell'Impresa affidataria medesima per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

4. INFORMAZIONI SPECIFICHE SUI RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA

I rischi presenti all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" sono stati indicati, in dettaglio, all'interno del **"Documento informativo destinato alle Ditte e ai Lavoratori Autonomi affidatari di lavori"**. Il suddetto documento contiene anche le misure di prevenzione e protezione che debbono essere attuate.

5. RISCHI INTRODOTTI DA PARTE DELL'APPALTATORE

In questo paragrafo sono elencati unicamente i rischi interferenti che i lavoratori della ditta aggiudicataria introdurranno, presumibilmente in questa fase, all'interno dell'Azienda Ospedaliera. Si considera che le lavorazioni saranno eseguite all'interno di un reparto in cui non è presente attività sanitaria né personale dell'azienda ospedaliera o altro personale estraneo ai lavori.

Tipologia di Rischio	Cause
URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	Dovuto alle operazioni di trasporto materiali e attrezzature utilizzando carrelli ed altri ausili meccanici, attraverso corridoi ed atri e con l'utilizzo di ascensori/montacarichi all'interno dell'edificio ospedaliero. Le attività prevedono inoltre l'uso di automezzi nonché operazioni di carico e scarico nella viabilità interna degli stabilimenti ospedalieri San Salvatore Centro e Santa Croce.
INCIAMPO O CADUTA	Dovuto al deposito temporaneo o accidentale di attrezzature di lavoro o materiali in luoghi accessibili a persone estranee ai lavori.
RUMORE E VIBRAZIONI	L'utilizzo di attrezzature o lavorazioni che emettono rumore o vibrazioni potrebbe causare interferenze con l'attività sanitaria dei reparti adiacenti.
RISCHI CONNESSI ALLE LAVORAZIONI SU IMPIANTI OSPEDALIERI	La ditta dovrà intervenire sugli impianti ospedalieri: elettrico, idrico, gas medicali, trattamento aria, etc. e potrebbe causare interferenze o interruzioni temporanee dell'erogazione nei reparti adiacenti.

6. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE TALI RISCHI

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi da interferenze individuati per i lavori in oggetto.

Interferenze Ricontrate	Indice di Rischio (B, M, A)	Aree Interessate	Misure di Prevenzione e Protezione
RISCHIO URTI, ABRASIONI, SCHIACCIAMENTI, INVESTIMENTI	B	Tutti i percorsi viari interni ed esterni nelle aree di pertinenza AORMN	Attenersi alla segnaletica viaria interna (sensi unici, limiti di velocità, zone di parcheggio). Concordare con il RUP/DEC i percorsi per gli operatori e per il trasporto materiali. In caso di trasporto di materiali ingombranti: - la ditta appaltatrice dovrà delimitare i percorsi di accesso ed interdire l'accesso a persone non autorizzate,

			- il trasporto dovrà essere effettuato da due operatori.
INCIAMPO O CADUTA	B	Aree esterne all'area di lavoro	La ditta provvederà a mantenere chiuso l'ingresso ai locali oggetto dell'attività e ad interdire l'accesso a personale estraneo ai lavori. Si raccomanda di depositare attrezzature e materiali all'interno dell'area di lavoro che deve essere inaccessibile a personale non autorizzato. Qualora fossero necessari depositi esterni, devono essere concordati con il RUP/DEC, delimitati e segnalati a cura della Ditta appaltatrice.
RUMORE / VIBRAZIONI	B	Reparti adiacenti all'area di lavoro	Ridurre le emissioni di rumore/ vibrazioni utilizzando all'occorrenza utensili e mezzi silenziati; non utilizzare apparecchiature/ dispositivi/ macchinari con emissioni incompatibili con le attività ospedaliere. Nel caso in cui l'emissione di rumore interferisse con l'attività sanitaria la ditta esecutrice dovrà interrompere le lavorazioni e concordare con i responsabili dell'attività sanitaria i tempi della loro ripresa.
RISCHI CONNESSI ALLE LAVORAZIONI SU IMPIANTI OSPEDALIERI	B	Aree di lavoro, reparti adiacenti	Concordare con la UOC Opere Strutturali e Cantieri – Officina i punti di allaccio e gli impianti messi a disposizione. Sezionare, per quanto possibile, la porzione di impianti che interessano l'area di lavoro da quelli esterni. Segnalare prontamente le eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti. Le macchine e i dispositivi elettrici devono essere dotati di certificazione di sicurezza elettrica, efficienti e integri come da omologazione, correttamente allacciati e compatibili con gli impianti presenti.
RISCHIO BIOLOGICO	B	Aree adibite ad attività sanitarie	Segnalare al personale eventuali superfici imbrattate di materiale biologico. In caso di contatto accidentale con materiale biologico avviare immediatamente la procedura di infortunio presso il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliera.
RISCHIO INCENDIO	A	Aree di lavoro ad alto rischio (definito in normativa)	Attenersi alle norme precauzionali e alle procedure indicate nel documento informativo che viene fornito dal committente, con particolare riguardo alla procedura di Emergenza.

(B = basso; M = medio; A = alto)

7. ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sulla base della valutazione dei rischi da interferenze di cui al punto 6, si evince che tali rischi possono essere ricondotti a valore accettabile o trascurabile attraverso la delimitazione dell'area di lavoro e dei percorsi

di trasporto di materiale voluminoso e/o pericoloso, nonché la cooperazione ed il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti, sia dalla parte del committente che dalla parte dell'appaltatore. Si ritiene che tali interventi non prevedano costi aggiuntivi per la sicurezza in quanto eventuali barriere o segnaletica di sicurezza, qualora non fossero già in dotazione della ditta appaltatrice, potranno essere forniti dal committente.

Per i motivi sopra esposti, in riferimento all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, si valuta che i **costi per la sicurezza derivanti da interferenze sono pari a zero.**

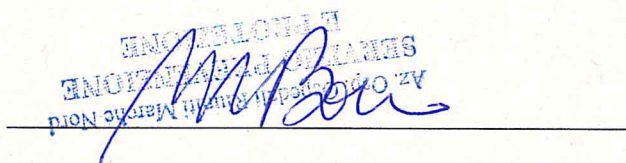
8. RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In considerazione della variabilità delle modalità di esecuzione dell'appalto da parte della ditta aggiudicataria, il presente DUVRI è da considerarsi come una prima stesura, suscettibile quindi a ulteriori precisazioni o modifiche a seguito della *riunione di cooperazione e coordinamento* che dovrà essere predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente appalto e a cui dovranno partecipare tutte le figure interessate dell'Azienda Committente (Responsabile esecutivo, SPP, DMP, Ingegneria Clinica, Servizio Tecnico, Coordinatore Polo Endoscopico, etc.) e dell'Azienda Appaltatrice (legale rappresentante, RSPP, etc.).

Tale riunione dovrà essere effettuata prima dell'inizio dell'attività, ed in tale occasione saranno ulteriormente definite le modalità del servizio e redatto un verbale. Il verbale della riunione di cooperazione e coordinamento farà parte integrante del DUVRI.

Pesaro, _____

Il Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione
Dott.ssa Monica Bono



Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Chiara D'Eusanio
